

COMUNE DI
BORGOSATOLLO
Mensa Scolastica

**GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI DI
APPALTO O CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI
MENSA SCOLASTICA**

Articolo 26 del D.Lgs. 81/08

Documento unico di valutazione rischi da interferenze

Comune di
Borgosatollo
Mensa Scolastica

Aprile 2023

<p>COMUNE DI BORGOSATOLLO Mensa Scolastica</p>	<p>GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI DI APPALTO O CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA</p> <p>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08</p>	
--	--	--

Indice

1) DESTINATARI	3
2) ADEMPIMENTI	3
3) REGOLE GENERALI.....	5
4) METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	5
5) DITTA COMMITTENTE.....	7
6) DESCRIZIONE DEI LAVORI IN CONCESSIONE	7
7) SEDE DELLE RIUNIONI DI COORDINAMENTO PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.....	7
8) AREE DOVE DEBBONO ESSERE SVOLTI I LAVORI	7
9) DISPONIBILITÀ DI SERVIZI IGIENICI	7
10) DISPONIBILITÀ DI SPOGLIATOIO.....	7
11) PIANO DI EMERGENZA E/O COMPORTAMENTO DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA.....	7
12) CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO	7
13) COLLOCAZIONE DEGLI APPARECCHI TELEFONICI DA UTILIZZARE PER COMUNICAZIONI	7
14) ZONE AD ACCESSO CONTROLLATO PER LE QUALI E' NECESSARIA UN'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DEL COMMITTENTE	7
15) RISCHI LOCALI INTERNI.....	8
16) RISCHI PER LA SICUREZZA	8
17) RISCHI PER LA SALUTE	10
18) AZIENDA CONCESSIONARIA.....	11
19) DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....	12
20) RISCHI PER LA SICUREZZA DOVUTI AD INTERFERENZE	13
21) RISCHI PER LA SALUTE DOVUTI AD INTERFERENZE	13
22) RISCHI PER LA SICUREZZA DOVUTI AD INTERFERENZE - GESTIONE MENSA SCOLASTICA	16
23) ANALISI INTERFERENZE.....	21
24) COSTI	22
25) VERBALE DI ACCETTAZIONE DEL DUVRI, COOPERAZIONE E COORDINAMENTO.....	23
26) ALLEGATI	24

<p>COMUNE DI BORGOSATOLLO Mensa Scolastica</p>	<p>GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI DI APPALTO O CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA</p> <p>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08</p>	
--	--	--

CAMPO DI APPLICAZIONE

LA PRESENTE SI APPLICA IN CASO DI AFFIDAMENTO DI SERVIZI AD IMPRESE APPALTATRICI /CONCESSIONARIE O A LAVORATORI AUTONOMI ALL'INTERNO DELLA PROPRIA AZIENDA, O DI UNA SINGOLA UNITÀ PRODUTTIVA DELLA STESSA, NONCHÉ NELL'AMBITO DELL'INTERO CICLO PRODUTTIVO DELL'AZIENDA MEDESIMA.

DESTINATARI

IL DATORE DI LAVORO, IN CASO DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI CUI SOPRA.

ADEMPIMENTI

DI SEGUITO SI RIPORTA **UN ESTRATTO** DEL TESTO DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08:

1. IL DATORE DI LAVORO, IN CASO DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI ALL'INTERNO DELL'AZIENDA, OVVERO DELL'UNITÀ PRODUTTIVA, ADIMPRESE APPALTATRICI O A LAVORATORI AUTONOMI:
 - A) VERIFICA, CON LE MODALITÀ PREVISTE DAL DECRETO DI CUI ALL'ARTICOLO 6, COMMA 8, LETTERA G), L'IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI O DEI LAVORATORI AUTONOMI IN RELAZIONE AI LAVORI DA AFFIDARE IN CONCESSIONE O MEDIANTE CONTRATTO D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE. FINO ALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DEL DECRETO DI CUI AL PERIODO CHE PRECEDE, LA VERIFICA È ESEGUITA ATTRAVERSO LE SEGUENTI MODALITÀ:
 - 1) Acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
 - 2) Acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa concessionaria o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del presidente della repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
 - B) FORNISCE AGLI STESSI SOGGETTI DETTAGLIATE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ATTIVITÀ.
2. NELL'IPOTESI DI CUI AL COMMA 1 I DATORI DI LAVORO, IVI COMPRESI I SUBAPPALTATORI:
 - A) COOPERANO ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITÀ LAVORATIVA OGGETTO DELLA CONCESSIONE;
 - B) COORDINANO GLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E PREVENZIONE DAI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA.
3. IL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE PROMUOVE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO DI CUI AL COMMA 2, ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI CHE INDICHI LE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O, OVE CIÒ NON È POSSIBILE, RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE. TALE DOCUMENTO È ALLEGATO AL CONTRATTO DI CONCESSIONE O DI OPERA. LE DISPOSIZIONI DEL PRESENTE COMMA NON SI APPLICANO AI RISCHI SPECIFICI PROPRI DELL'ATTIVITÀ DELLE IMPRESE APPALTATRICI O DEI SINGOLI LAVORATORI AUTONOMI.

COMUNE DI BORGOSATOLLO Mensa Scolastica	GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI DI APPALTO O CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA Articolo 26 del D.Lgs. 81/08	
---	---	--

4. FERME RESTANDO LE DISPOSIZIONI DI LEGGE VIGENTI IN MATERIA DI RESPONSABILITÀ SOLIDALE PER IL MANCATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI E DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI, L'IMPRENDITORE COMMITTENTE RISPONDE IN SOLIDO CON L'APPALTATORE, NONCHÉ CON CIASCUNO DEGLI EVENTUALI SUBAPPALTATORI, PER TUTTI I DANNI PER I QUALI IL LAVORATORE, DIPENDENTE DALL'APPALTATORE O DAL SUBAPPALTATORE, NON RISULTI INDENNIZZATO AD OPERA DELL'ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO (INAIL). LE DISPOSIZIONI DEL PRESENTE COMMA NON SI APPLICANO AI DANNI CONSEGUENZA DEI RISCHI SPECIFICI PROPRI DELL'ATTIVITÀ DELLE IMPRESE APPALTATRICI O SUBAPPALTATRICI.
5. NEI SINGOLI CONTRATTI DI SUBAPPALTO, DEVONO ESSERE SPECIFICAMENTE INDICATI A PENA DI NULLITÀ .

I COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA DEL LAVORO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLI PROPRI CONNESSI ALLO SPECIFICO APPALTO.
6. NELL'AMBITO DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ IN REGIME DI APPALTO O SUBAPPALTO, IL PERSONALE OCCUPATO DALL'IMPRESA APPALTATRICE O SUBAPPALTATRICE DEVE ESSERE MUNITO DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITÀ DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO

LA DITTA CONCESSIONARIA POTRÀ RICHIEDERE MODIFICHE OD INTEGRAZIONI A QUANTO CONCORDATO, IN TALI CIRCOSTANZE, SU DECISIONE DELLA COMMITTENZA, NONCHÉ QUALORA SIA NECESSARIO INDIVIDUARE NUOVI COSTI DELLA SICUREZZA O DEFINIRLI IN MANIERA PIÙ PRECISA, POTRÀ ESSERE IMPIEGATO UN VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO.

QUALORA VENGANO CONCESSE IN USO ALLA DITTA MACCHINE ED ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ DELLA COMMITTENTE, È NECESSARIO PROVVEDERE ALLA COMPILAZIONE DEL RELATIVO MODULO

TESSERINO DI RICONOSCIMENTO

NELL'AMBITO DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ IN REGIME DI CONCESSIONE, IL PERSONALE OCCUPATO DALL'IMPRESA CONCESSIONARIA DEVE ESSERE MUNITO DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITÀ DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO

LISTA DI DISTRIBUZIONE		
NOME RICEVENTE	CONSEGNATA IL	FIRMA RICEVENTE

COMUNE DI BORGOSATOLLO Mensa Scolastica	GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI DI APPALTO O CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI MENZA SCOLASTICA Articolo 26 del D.Lgs. 81/08	

<p>COMUNE DI BORGOSATOLLO Mensa Scolastica</p>	<p>GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI DI APPALTO O CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA</p> <p>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08</p>	
--	--	--

REGOLE GENERALI

L'impresa esterna, per quanto di sua competenza, deve comunque ed in ogni caso garantire le condizioni di sicurezza in ogni fase lavorativa connessa alla concessione assegnata, nel rispetto delle normative vigenti sia per quanto riguarda le modalità operative che le macchine/attrezzature impiegate. Tali condizioni devono essere volte alla tutela sia dei propri dipendenti che di altri soggetti che, a vario titolo e comunque motivatamente, possono trovarsi all'interno dell'area interessata dai lavori durante l'esecuzione degli stessi.

METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Vengono valutati i rischi come di seguito specificato:

RISCHI PER LA SICUREZZA	RISCHI PER LA SALUTE
<ol style="list-style-type: none"> 1. <u>VIE DI CIRCOLAZIONE, STATO DEI PAVIMENTI E DEI PASSAGGI</u> 2. <u>PRESENZA DI SCALE ED OPERE PROVVISORIALI</u> 3. <u>RISCHI TRASMISSIBILI DERIVANTI DALL'USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO</u> 4. <u>LUOGHI DI DEPOSITO</u> 5. <u>RISCHI ELETTRICI</u> 6. <u>APPARECCHI A PRESSIONE E RETI DI DISTRIBUZIONE</u> 7. <u>APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO</u> 8. <u>CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO</u> 9. <u>RISCHIO D'INCENDIO E/O D'ESPLOSIONE</u> 10. <u>ALTRI RISCHI PER LA SICUREZZA</u> 	<ol style="list-style-type: none"> 11. <u>ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI</u> 12. <u>ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI E/O MUTAGENI</u> 13. <u>ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI</u> 14. <u>ESPOSIZIONE AL RUMORE</u> 15. <u>ESPOSIZIONE ALLE VIBRAZIONI</u> 16. <u>ESPOSIZIONE A RADIAZIONI</u> 17. <u>MICROCLIMA</u> 18. <u>ILLUMINAZIONE NATURALE ED ARTIFICIALE</u> 19. <u>ALTRI RISCHI PER LA SALUTE</u>

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dei rischi aziendali si è articolata attraverso le seguenti fasi:

- Fase 1:* identificazione delle possibili sorgenti di rischio.
- Fase 2:* individuazione dei rischi, sia per quanto attiene la salute che per la sicurezza.
- Fase 3:* Stima dell'entità del rischio.

COMUNE DI BORGOSATOLLO Mensa Scolastica	GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI DI APPALTO O CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA Articolo 26 del D.Lgs. 81/08	
---	---	--

Probabilità: si tratta della probabilità che i possibili danni si concretizzino. La probabilità sarà definita secondo la seguente scala di valori:

VALORE DI PROBABILITA'	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> Il suo verificarsi richiederebbe la concomitanza di più eventi poco probabili Non si sono mai verificati fatti analoghi Il suo verificarsi susciterebbe incredulità
2	Poco probabile	<ul style="list-style-type: none"> Il suo verificarsi richiederebbe circostanze non comuni e di poca probabilità Si sono verificati pochi fatti analoghi Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> Si sono verificati altri fatti analoghi Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
4	Molto probabile	<ul style="list-style-type: none"> Si sono verificati altri fatti analoghi Il suo verificarsi è praticamente dato per scontato

COMUNE DI BORGOSATOLLO Mensa Scolastica	GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI DI APPALTO O CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA Articolo 26 del D.Lgs. 81/08	
---	---	--

Danno: effetto possibile causato dall'esposizione a fattori di rischio connessi all'attività lavorativa, ad esempio il rumore (che può causare la diminuzione della soglia uditiva). L'entità del danno sarà valutata secondo la seguente scala di valori:

VALORE DI DANNO	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	Lieve	▪ danno lieve
2	Medio	▪ incidente che non provoca ferite e/o malattie ▪ ferite/malattie di modesta entità (abrasioni, piccoli tagli)
3	Grave	▪ ferite/malattie gravi (fratture, amputazioni, debilitazioni gravi, ipoacusie);
4	Molto grave	▪ incidente/malattia mortale ▪ incidente mortale multiplo

Rischio: probabilità che sia raggiunto un livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un pericolo da parte di un lavoratore. Nella tabella seguente sono indicate le diverse combinazioni (Px D) tra il danno e le probabilità che lo stesso possa verificarsi (stima del rischio).

P (probabilità)					
4	4	8	12	16	
3	3	6	9	12	
2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4	
	1	2	3	4	D (danno)

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

In funzione del rischio valutato vengono stabilite le misure di prevenzione e protezione come di seguito specificato:

$R > 8$	Rischio elevato
$4 < R < 8$	Rischio medio
$2 < R < 3$	Rischio basso
$R = 1$	Rischio minimo

COMUNE DI BORGOSATOLLO Mensa Scolastica	GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI DI APPALTO O CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA Articolo 26 del D.Lgs. 81/08	
---	---	--

Ditta committente : COMUNE BORGOSATOLLO

Sede Servizio:

Mense Scolastiche presso plessi

Datore di lavoro:

ARCH . MARCO DOMENICO ORIZIO

Resp. Servizio Prevenzione e Protezione Esterno:

ALESSANDRO PADERNO

Medico Competente:

DOTT. FRANCESCO FERRARA

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:

REBECCA TOGNAZZI

Referente aziendale:

DOTT.SSA TIZIANA PREMOLI

DESCRIZIONE DEI LAVORI IN CONCESSIONE

Di seguito vengono elencati tutti i lavori che presumibilmente verranno svolti dalla ditta concessionaria.

LAVORAZIONI SVOLTE DA DITTE ESTERNE

GESTIONE DI MENSE SCOLASTICHE

Sede delle riunioni di coordinamento per gli interventi di prevenzione e protezione

Le riunioni di coordinamento vengono svolte presso la sede comunale

Aree dove debbono essere svolti i lavori

Mense scolastiche di Borgosatollo

Disponibilità di servizi igienici

SI

Disponibilità di spogliatoio

SI

Piano di emergenza e/o comportamento da adottare in caso di emergenza

SI

Cassetta di pronto soccorso

SI

Collocazione degli apparecchi telefonici da utilizzare per comunicazioni

Presso locali appositi degli istituti scolastici

Il servizio gestione mensa scolastica è per le scuole, come da capitolato speciale d'Appalto.

Coordinamento delle Fasi Lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno degli immobili scolastici da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Responsabile di Sede incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

<p>COMUNE DI BORGOSATOLLO Mensa Scolastica</p>	<p>GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI DI APPALTO O CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA</p> <p>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08</p>	
--	--	--

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente il servizio. La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al Responsabile del contratto ed al Referente di sede, le eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi. Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del Responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del Responsabile di Sede.

Descrizione Lavorazione

E' oggetto del Servizio la gestione del servizio mensa scolastica, comprensivo del Servizio di provvista e cottura vivande, trasporto pasti per gli alunni per le scuole statali del territorio come capitolato speciale d'appalto. 5.3 Interferenze Onde limitare al massimo le interferenze, le operazioni, ove possibile, dovranno essere svolte attraverso ingresso e varco dedicato ed in assenza di alunni e personale scolastico. 6. ATTIVITA' DI COORDINAMENTO Per quanto concerne il servizio mensa, il personale della ditta aggiudicataria dell'appalto, opera in alcuni 6 ambienti dei singoli plessi messi a loro esclusiva disposizione. In ogni singolo plesso gli alunni consumano i pasti direttamente nelle singole sezioni/aule ALTRE ATTIVITA' CHE POSSONO DARE INTERFERENZA

La manutenzione ordinaria dei locali e delle attrezzature dell'edificio ospitante la scuola gestita dall'Ufficio Tecnico comunale direttamente.

La disinfestazione e la derattizzazione all'interno dei locali dei Plessi scolastici gestita dall'Ufficio Ambiente comunale tramite affidamento a ditte del settore.

Occasione intervento dei bidelli per la consegna dei pasti

COMUNE DI BORGOSATOLLO Mensa Scolastica	GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI DI APPALTO O CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA Articolo 26 del D.Lgs. 81/08	
---	---	--

RISCHI LOCALI INTERNI

RISCHI PER LA SICUREZZA

01 VIE DI CIRCOLAZIONE, STATO DEI PAVIMENTI E DEI PASSAGGI

La circolazione delle persone avviene generalmente in condizioni di sicurezza; all'interno dei vari locali, infatti, non è previsto il transito dei mezzi e le dimensioni delle vie di circolazione sono tali da non costituire pericolo, prive di ostacoli a terra e adeguatamente illuminate in carenza di luce naturale. La pavimentazione si presenta ovunque regolare e non si individuano altre criticità.

1. Per le necessarie operazioni di pulizia della pavimentazione, è possibile che occasionalmente si concretizzi il rischio di scivolamento e conseguenti cadute.

<i>Probabilità</i>	<i>Danno</i>	<i>Rischio (P x D)</i>
1	2	2

⇒ **Misure di prevenzione e protezione**

- Normalmente è prevista la pulizia della pavimentazione dei locali al di fuori dell'orario di apertura al pubblico. Qualora tale condizione non sia rispettata per esigenze particolari, sarà necessario segnalare il pericolo di scivolamento.

Gli spazi di lavoro interni sono organizzati in modo da non creare interferenze tra le attività svolte e garantiscono spazi sufficienti per la libertà di movimento, permettendo un veloce allontanamento delle persone verso l'esterno in caso di necessità.

2. Non si esclude il rischio d'inciampo per la presenza, negli spazi di lavoro, di materiale disposto in modo disordinato a terra o per la presenza di cavi elettrici di alimentazione delle macchine elettriche presenti prevalentemente nei locali amministrativi e nei laboratori di informatica

<i>Probabilità</i>	<i>Danno</i>	<i>Rischio (P x D)</i>
1	2	2

⇒ **Misure di prevenzione e protezione**

- Il servizio di prevenzione e protezione prevede un'azione di sorveglianza e di divieto di depositare materiale a terra che possa ostacolare il normale passaggio di persone negli spazi di lavoro. E' previsto inoltre che i cavi di alimentazione siano raccolti in apposite spiraline al fine di evitare pericoli d'inciampo ed il formarsi di pericolosi annodamenti

02 PRESENZA DI SCALE ED OPERE PROVVISORIALI

All'interno del reparto è presente una scala a gradini che mette in comunicazione i piani dell'edificio e la percorrenza determina, nonostante siano ben illuminate e dimensionate, il rischio di caduta a terra dell'utente, con conseguenze di danno non trascurabili.

<i>Probabilità</i>	<i>Danno</i>	<i>Rischio (P x D)</i>
2	2	4

COMUNE DI BORGOSATOLLO Mensa Scolastica	GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI DI APPALTO O CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA Articolo 26 del D.Lgs. 81/08	
---	---	--

⇒	Misure di prevenzione e protezione
<ul style="list-style-type: none"> - Per ridurre le possibilità di incidenti, sarà necessario che gli utenti, evitino di correre lungo i gradini o di attuare altri comportamenti pericolosi, servendosi dei corrimani presenti. 	

03 RISCHI TRASMISSIBILI DERIVANTI DALL'USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO

Di seguito vengono riportati i rischi trasmissibili delle attrezzature presenti in reparto:

Rischi trasmissibili	R (PxD)	Misure di prevenzione e protezione
3. Elettrocuzione per contatto indiretto	3 (1x3)	- Verifica periodica dell'impianto di terra (DPR 462).
D.P.I.		

04 LUOGHI DI DEPOSITO

Le attività svolte all'interno dei locali non prevedono l'immagazzinamento di materiali, salvo l'archiviazione di documenti e materiale cartaceo depositati all'interno di armadi o piccole scaffalature, per altro senza ravvisare particolari condizioni di pericolo a danno delle persone.

05 RISCHI ELETTRICI

4. Come affermato anche in precedenza, le persone risultano esposte a elettrocuzione per contatto indiretto con parti (es.carcasse) andate in tensione a seguito di un guasto dell'isolamento.

Probabilità	Danno	Rischio (P x D)
1	3	3

⇒	Misure di prevenzione e protezione
<ul style="list-style-type: none"> - Collegamento a terra della carcassa; - Verifica periodica dell'impianto di terra (DPR 462); 	

06 APPARECCHI A PRESSIONE E RETI DI DISTRIBUZIONE

Non sono presenti.

07 APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO

Non sono presenti

08 CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO

Le vie di circolazione sono riservate esclusivamente al passaggio delle persone.

09 RISCHIO D'INCENDIO E/O D'ESPLOSIONE

La presenza di materiale cartaceo e degli arredi, obbliga a considerare il rischio che si propaghi un incendio all'interno dei locali, qualora sia presente un'accidentale sorgente d'innesco (ad es. malfunzionamenti o guasti improvvisi alle attrezzature elettriche). Tale eventualità viene considerata improbabile, ma non impossibile a verificarsi.

Ad ogni modo, per un'approfondita conoscenza dei rischi specifici d'incendio e di esplosione, si rimanda alle valutazioni effettuate ai sensi del D.M. 10/03/98.

10 ALTRI RISCHI PER LA SICUREZZA

Non sono individuabili altre tipologia di rischio.

COMUNE DI BORGOSATOLLO Mensa Scolastica	GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI DI APPALTO O CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA Articolo 26 del D.Lgs. 81/08	
---	---	--

RISCHI PER LA SALUTE

11 ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI

Non sono individuabili problemi rispetto a questa tipologia di rischio.

Conseguentemente, il rischio chimico per le persone presenti all'interno del reparto può considerarsi di livello IRRILEVANTE (D.Lgs. 81/08).

12 ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI E/O MUTAGENI

Non si ritiene significativo il rischio di esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni per il lavoratore.

13 ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI

Non è possibile escludere che, in circostanze particolari, si possano realizzare le seguenti condizioni:

5. presenza di persone portatrici di agenti infettanti (es. batteri e virus) a trasmissione aerea
6. presenza di batteri a causa di una scarsa igiene delle superfici e dei pavimenti.

<i>Probabilità</i>	<i>Danno</i>	<i>Rischio (P x D)</i>
<i>1</i>	<i>2</i>	<i>2</i>

⇒ **Misure di prevenzione e protezione**

Al fine di prevenire le patologie citate e di tutelare la salute delle persone presenti, il S.P.P. prevede:

- pulizia ed igienizzazione giornaliera degli ambienti di lavoro;
- aerazione periodica dei locali di lavoro mediante l'apertura della finestratura presente.

14 RISCHI FISICI

RUMORE

All'interno dei locali l'esposizione al rumore è al di sotto del limite degli 80 dB(A) e non si ravvisano pertanto rischi per la salute delle persone.

CAMPI ELETTROMAGNETICI

Non si ritiene significativo il rischio di esposizione a campi elettromagnetici per il lavoratore.

INFRASUONI

Non si ritiene significativo il rischio di esposizione ad infrasuoni per il lavoratore.

ULTRASUONI

Non si ritiene significativo il rischio di esposizione ad ultrasuoni per il lavoratore.

COMUNE DI BORGOSATOLLO Mensa Scolastica	GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI DI APPALTO O CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA Articolo 26 del D.Lgs. 81/08	
---	---	--

MICROCLIMA

• Non vengono rilevati particolari problemi relativi a questo fattore di rischio, in quanto i locali risultano convenientemente riscaldati durante l'inverno. In estate, eventuali situazioni di disagio termico vengono attenuate con l'apertura della superficie finestrate presente.

RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI

Non sono presenti.

ILLUMINAZIONE NATURALE ED ARTIFICIALE

Non vengono rilevati particolari problemi relativi a questo fattore di rischio.

15 ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI

• Le persone presenti in reparto non sono esposti a radiazioni ionizzanti, non ionizzanti o elettromagnetiche.

16 ALTRI RISCHI PER LA SALUTE

Non sono rilevabili ulteriori rischi trasmissibili alle persone presenti all'interno del reparto.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Non è previsto l'impiego di DPI.

AZIENDA CONCESSIONARIA

Denominazione

Referente aziendale o preposto	
Datore di lavoro	
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	
Medico del lavoro	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	

Addetti squadra antincendio (formati mediante corso):

Addetti primo soccorso (formati mediante corso):

ATTIVITA' : Gestione in concessione delle Mense Scolastiche del Comune di Borgosatollo

- Preparazione pasti nel locale cucina
- Distribuzione pasti nel locale mensa
- Pulizia dei vari locali

<p>COMUNE DI BORGOSATOLLO Mensa Scolastica</p>	<p>GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI DI APPALTO O CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA</p> <p>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08</p>	
--	--	--

ATTREZZATURE UTILIZZATE di proprietà del COMMITTENTE

Lavastoviglie
 Forni Elettrici
 Cappa
 Cuoci pasta
 Cucina e forno a gas
 Piastra con forno a gas
 Carrello termico
 Frigoriferi a 2 ante
 Congelatore a pozzetto
 Robot, affettatrice, grattugia con tritacarne, bilancia

ATTREZZATURE UTILIZZATE di proprietà DITTA APPALTANTE

.....

SOSTANZE/COMPOSTI CHIMICI

.....

RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

Rischio Chimico
 Rischio Ustioni
 Rischio Cadute e urti

A tutti gli operatori, che hanno controfirmato la presa in consegna, sono stati forniti i **mezzi di protezione individuali**, quali:

1. Calzature di sicurezza con suola antiscivolo e puntale EN ISO 20345
2. Occhiali Sicurezza antiacido DIN EN 166
3. Mascherina facciale FFP2 EN 149
4. Guanti antitaglio EN 388:2016 + EN ISO 21420:2020 – LIVELLO AL TAGLIO MINIMO "D"
5. Guanto anticalore EN 388:2016 – EN ISO 21420:2020 – EN 407:2020 – ALMENO CON CERTIFICAZIONE AL CALORE DA CONTATTO
6. Guanto monouso EN ISO 374-1 + a1:2018 type C ; EN ISO 374-4:2016 + VIRUS – EN ISO 21420:2020 CON CERTIFICAZIONE AL CONTATTO CON ALIMENTI – DPI DI III^ CATEGORIA;
7. Abbigliamento di prima categoria idoneo per le mense -settore ristorazione (con garanzie di procedure aziendali di lavaggio certificate);
8. Grembiule monouso od in tessuto lavabile (con garanzie di procedure aziendali di lavaggio certificate);
9. Cappellino igienico monouso od in tessuto lavabile;

COMUNE DI BORGOSATOLLO Mensa Scolastica	GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI DI APPALTO O CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA Articolo 26 del D.Lgs. 81/08	
---	---	--

RISCHI PER LA SICUREZZA DOVUTI AD INTERFERENZE - PULIZIE LOCALI

RISCHI CONNESSI ALLA VIABILITA'

7. Scivolamento o di inciampo dovuto a deposito di materiali lungo le vie di transito.

⇒	Misure di prevenzione e protezione atte a ridurre/eliminare i rischi dovuti ad interferenze
<ul style="list-style-type: none"> - I materiali dovranno essere depositati nelle aree previste e non lungo le vie di circolazione, anche se in maniera solo temporanea. - Allo scopo di limitare le possibilità d'incidenti, i corridoi e le principali vie di circolazione, devono essere mantenuti sgombri da materiale a terra. - Quando necessario si dovranno apporre cartelli indicanti i rischi presenti conseguenti ai lavori (es. rischio scivolamento – pavimento bagnato). - E' assolutamente vietato depositare qualsiasi tipo di materiale davanti ad estintori, porte, uscite e vie d'esodo, nonché lungo le aree di transito riservate alla circolazione delle persone. - L'operatività per uffici, spogliatoio e portineria dovrà essere svolta negli orari concordati con la committenza; è da intendersi vietato accedere ai reparti aziendali dove non sussista necessità di svolgere l'attività prevista dal contratto. - Nel caso di accidentali sversamenti di liquidi a terra è prevista l'immediata bonifica e quando necessario la relativa segnalazione. - E' previsto che per accedere ai servizi ed uffici presenti presso il reparto produzione, l'operatore attraversi i percorsi esterni ai locali; eventualmente utilizzare i percorsi segnalati e delimitati a terra. - E' previsto il rispetto delle normali regole di prudenza che evidenziano la necessità di non correre o di attuare comportamenti pericolosi. - Porre attenzione durante l'accesso ai bagni quando presente personale delle pulizie operativo, considerata la possibile presenza di pavimento bagnato. 	

SPAZI DI LAVORO

8. Per gli addetti possono pertanto concretizzarsi ferite laceri e contusioni, specie agli arti inferiori, nel caso di urti accidentali e/o inciampi contro i materiali in deposito in prossimità della postazione di lavoro o provvisoriamente posizionati a terra per esigenze di lavorazione.

⇒	Misure di prevenzione e protezione atte a ridurre/eliminare i rischi dovuti ad interferenze
<ul style="list-style-type: none"> - È necessario che gli spazi di lavoro siano sempre mantenuti in ordine e in condizioni di massimo sgombrò; sarà opera dei lavoratori garantire che gli spazi di lavoro e in particolare le vie d'uscita, le porte e i corridoi, siano sempre mantenuti sgombri da qualsiasi genere di materiale, anche in deposito temporaneo. 	

SCALE ED OPERE PROVVISORIALI

9. E' previsto che gli operatori impieghino scale portatili, l'uso delle stesse può comportare rischi per personale operante nelle vicinanze.

⇒	Misure di prevenzione e protezione atte a ridurre/eliminare i rischi dovuti ad interferenze
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le scale conformemente ai dettami normativi applicabili. - Nel trasporto a spalla di scale portatili nella zona di lavoro interessata, tenerle inclinate, mai orizzontali, specie quando la visuale è limitata come ad esempio nelle svolte. - A fine dell'uso, ogni scala portatile va riposta in maniera da non creare intralcio. - E' vietato sostare o transitare presso la zona sottostante la lavorazione; non è previsto vengano svolti interventi di ausilio, salvo previa autorizzazione da parte dell'Ente gestore dell'intervento che pianificherà le lavorazioni. - A meno di specifica autorizzazione è vietato utilizzare scale della committenza. 	

COMUNE DI BORGOSATOLLO Mensa Scolastica	GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI DI APPALTO O CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA Articolo 26 del D.Lgs. 81/08	
---	---	--

10. RISCHI DERIVANTI DALL'USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO

ATTREZZATURE ELETTRICHE	
Rischi inerenti l'operatività	Misure di prevenzione e protezione atte a ridurre/eliminare i rischi dovuti ad interferenze
<ul style="list-style-type: none"> - Elettrocuzione, specie nel caso di contatti indiretti con parti divenute in tensione a seguito di un guasto d'isolamento (solo per le attrezzature alimentate a tensione di rete) - Urti e/o schiacciamenti, in particolar modo agli arti superiori - Ferite lacere o contusioni, specie agli arti superiori, per contatto accidentale con elementi mobili - Impigliamento e trascinamento di parti del vestiario - Altri rischi per la sicurezza determinati dall'uso improprio o vietato delle attrezzature o da rotture - Chimico e Biologico 	<ul style="list-style-type: none"> - Segnalare eventuali malfunzionamenti al personale referente del committente che provvederà a far ripristinare l'attrezzatura e/o l'impianto - E' vietato utilizzare attrezzature non preventivamente autorizzate da parte dell'Entegestore dell'intervento. - E' necessario rispettare i divieti e le prescrizioni riportate nei cartelli indicatori e segnaletici presenti - Verificare schede di sicurezza dei prodotti detergenti utilizzati

IMMAGAZZINAMENTO

o All'appaltatore si mette a disposizione un deposito fisso; i materiali necessari oggetto della concessione potranno essere posizionati nei pressi dell'area oggetto d'intervento di volta in volta interessata alle attività che dovrà opportunamente segnalata. Ciò premesso, sussistono i rischi di inciampo, urto, caduta materiale.

⇒ Misure di prevenzione e protezione atte a ridurre/eliminare i rischi dovuti ad interferenze
<ul style="list-style-type: none"> - Al termine è necessario rimuovere eventuali depositi - Stoccare in maniera adeguata i prodotti chimici in uso, verificando preventivamente, mediante scheda di sicurezza, l'effettiva compatibilità; qualora necessario richiedere l'intervento del personale referente della committenza. - Divieto per i lavoratori non interessati all'operatività di sostare nei pressi della zona di lavorazione durante le operazioni di deposito e prelievo dei materiali.

RISCHI ELETTRICI

RISCHI DEGLI UTENTI GENERICI

11. Elettrocuzione per contatto indiretto con parti (es. carcasse) andate in tensione a seguito di un guasto dell'isolamento (tale rischio non riguarda le attrezzature a doppio isolamento).

⇒ Misure di prevenzione e protezione atte a ridurre/eliminare i rischi dovuti ad interferenze
<ul style="list-style-type: none"> - Divieto di effettuare qualsiasi intervento su parti in tensione e modificare prolunghe, prese e/o spine, spinotti di collegamento, morsettiere da parte di personale non autorizzato. - Individuazione visiva di danneggiamenti o rotture di cavi elettrici, prese od altri componenti elettrici, con successiva segnalazione del problema riscontrato al proprio diretto responsabile (preposto).

APPARECCHI A PRESSIONE E RETI DI DISTRIBUZIONE

Non pertinente.

APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO

Non pertinente.

COMUNE DI BORGOSATOLLO Mensa Scolastica	GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI DI APPALTO O CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA Articolo 26 del D.Lgs. 81/08	
---	---	--

RISCHIO D'INCENDIO E/O D'ESPLOSIONE

Considerata la particolarità degli interventi svolti dagli addetti è fondamentale rispettare la segnaletica di pericolo per il rischio di esplosione.

In queste situazioni è assolutamente vietato fumare o usare fiamme libere. Il divieto di fumo vige anche nelle aree esterne dello stabilimento. L'utilizzo da parte degli addetti di macchine ed attrezzature elettriche favorisce la probabilità che si concretizzi il rischio di incendio e/o esplosione qualora si verificano le seguenti situazioni indesiderate.

- ✓ funzionamento anomalo di impianti, macchine ed attrezzature;
- ✓ rotture o guasti delle stesse;
- ✓ formazione accidentale di sorgenti d'innesco causate dalla produzione di scintille nelle lavorazioni, fiamme libere o da fenomeni di surriscaldamento di impianti, macchine ed attrezzature.

⇒ Misure di prevenzione e protezione a carico dell'impresa esecutrice
<ul style="list-style-type: none"> - Nei casi in cui si verifichi un principio di incendio, il lavoratore è informato sull'obbligo di avvisare immediatamente gli addetti della squadra antincendio. Tale disposizione è resa necessaria per tutelare la sicurezza di tutti i presenti. - Per ridurre comunque il rischio di inneschi di un incendio, è previsto che l'operatore adotti tutte le misure necessarie ed in suo possesso affinché il rischio d'incendio e/o esplosione venga ridotto al minimo (allontanamento dei materiali combustibili e/o infiammabili dalle aree dove vi è la produzione di sorgenti d'innesco). - Qualora durante l'operatività si ravvisi la presenza di materiale combustibile o infiammabile o sussista il rischio di sorgenti di innesco, derivato da lavorazioni della committenza o da parte di ditte esterne, sarà necessario rapportarsi con il personale preposto al fine di pianificare eventuali coordinamenti specifici quali l'adozione di schermi protettivi, il divieto di svolgere lavorazioni, etc.

RISCHI GENERICI PER LA SICUREZZA

Non si ravvisano ulteriori rischi per la sicurezza.

RISCHI PER LA SALUTE DOVUTI AD INTERFERENZE - PULIZIA LOCALI

ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI

E' previsto l'impiego di agenti chimici specifici per la pulizia, ad uso esclusivo degli operatori della ditta. La manipolazione di detergenti ed altri prodotti specifici potrebbe comportare l'eventuale esposizione per personale nei pressi.

Tutte le attività che comportano produzione di vapori, nebbie, polveri dovranno essere comunicate all'Ente referente dei lavori. In linea generale dovranno essere fornite le schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati.

Se le attività comportano in rischio sensibile a lavoratori della committenza o di altri appaltatori, il committente richiederà lo sfasamento temporale delle lavorazioni.

⇒ Misure di prevenzione e protezione atte a ridurre/eliminare i rischi dovuti ad interferenze
<ul style="list-style-type: none"> - In generale non è prevista operatività da parte di altre ditte o di lavoratori della committenza durante le fasi di impiego di prodotti chimici; qualora necessario si provvederà a delimitare opportunamente la zona di lavoro o sfasare temporalmente l'intervento. - E' necessario mantenere copia della scheda di sicurezza che il fornitore della sostanza è tenuto a consegnare. In questa scheda sono contenute tutte le informazioni relative ai rischi della sostanza e le relative misure di protezione. - Gli operatori dovranno essere particolarmente attenti a non mescolare fra loro prodotti, la cui reazione provochi miscele pericolose e/o dannose; analoga considerazione vale per l'eventuale introduzione di sorgenti di innesco che dovranno essere mantenute a debita distanza da prodotti chimici infiammabili. - In caso di sbandamenti successivi a rotture accidentali di contenitori è prevista la bonifica immediata della zona interessata conformemente al tipo di prodotto spinto. - Si raccomanda, quando possibile, la sostituzione degli agenti pericolosi con altri agenti o processi che, nelle condizioni d'uso, non sono o sono meno pericolosi per la salute dei lavoratori eventualmente presenti.

ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI E/O MUTAGENI

Il rischio di esposizione al "fumo passivo" di sigaretta, recentemente classificato come cancerogeno per l'uomo, è stato infatti eliminato mediante l'osservanza del divieto di fumo già da tempo in atto in tutti i locali e presso l'area esterna. Il servizio di prevenzione e protezione prevede che il lavoratore, qualora ravvisi nei locali la presenza di fumatori (pubblico compreso), provveda immediatamente ad effettuare un richiamo verbale nei confronti del trasgressore.

<p>COMUNE DI BORGOSATOLLO Mensa Scolastica</p>	<p>GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI DI APPALTO O CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA</p> <p>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08</p>	
--	--	--

ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI

12. Durante lo svolgimento dell'attività lavorativa, l'addetto può venire in contatto con agenti biologici in genere che possono portare all'insorgenza di tecnopatie di diversa forma e gravità. Il rischio è da intendersi quale specifico per l'operatività oggetto della concessione pertanto si rimanda alla Ditta la scelta delle opportune misure di prevenzione e protezione, attività di formazione e dotazione di Dispositivi di Protezione Individuale; sarà cura dei lavoratori fare in modo che il rischio biologico non venga trasmesso ad altre persone.

⇒	Misure di prevenzione e protezione atte a ridurre/eliminare i rischi dovuti ad interferenze
-	Dovranno essere attuate misure igieniche generali per il contenimento del rischio biologico, ed in particolare eseguire un'accurata pulizia quotidiana degli ambienti ed un'accurata pulizia quotidiana delle attrezzature utilizzate.

ESPOSIZIONE AL RUMORE

Le attività che comportano emissioni acustiche a carico di lavoratori della committenza o di altri appaltatori dovranno essere limitate o sfasate temporalmente, qualora anche questa misura sia di difficile attuazione informare l'Ente preposto alle lavorazioni della committenza.

ESPOSIZIONE ALLE VIBRAZIONI

Eventuale esposizioni a vibrazioni sono da ritenersi proprie dell'attività lavorativa svolta.

ESPOSIZIONE A RADIAZIONI

Non pertinente.

RISCHI GENERICI PER LA SALUTE

Non sono individuabili ulteriori rischi per la salute.

RISCHI PER LA SICUREZZA DOVUTI AD INTERFERENZE GESTIONE MENSA SCOLASTICA

Gli operatori si occupano della gestione della mensa, utilizzando locali ed attrezzature di proprietà della committenza; è previsto l'impiego di impianti ed attrezzature specifiche per la preparazione, cottura e distribuzione di alimenti.

RISCHI CONNESSI ALLA VIABILITA'

13. Scivolamento o di inciampo dovuto a deposito di materiali lungo le vie di transito.

⇒	Misure di prevenzione e protezione atte a ridurre/eliminare i rischi dovuti ad interferenze
-	I materiali, a meno di specifiche autorizzazioni, dovranno essere depositati nelle aree previste e non lungo le vie di circolazione.
-	Allo scopo di limitare le possibilità d'incidenti, i corridoi e le principali vie di circolazione, devono essere mantenuti sgombri da materiale a terra.
-	Quando necessario si dovranno apporre cartelli indicanti i rischi presenti conseguenti ai lavori in esecuzione ed il divieto di accesso all'area interessata.
-	E' assolutamente vietato depositare qualsiasi tipo di materiale davanti ad estintori, porte, uscite e vie d'esodo, nonché lungo le aree di transito riservate alla circolazione delle persone.

<p>COMUNE DI BORGOSATOLLO Mensa Scolastica</p>	<p>GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI DI APPALTO O CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA</p> <p>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08</p>	
--	--	--

SPAZI DI LAVORO

14. Gli spazi di lavoro sono ritenuti idonei alle necessità operative, tuttavia non si esclude il rischio di proiezione di schizzi di sostanze calde o bollenti (es. acqua, olio, etc) che sono da intendersi comunque rischi specifici per l'attività della ditta.

⇒	Misure di prevenzione e protezione atte a ridurre/eliminare i rischi dovuti ad interferenze
-	Si dovranno frequentare solo le aree strettamente pertinenti l'attività da svolgere; è da intendersi vietato frequentare zone non previste dalla concessione.

SCALE ED OPERE PROVVISORIALI

Non è previsto l'utilizzo di scale od altre opere provvisorie.

RISCHI DERIVANTI DALL'USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO

ATTREZZATURE DA CUCINA	
Rischi inerenti l'operatività	Misure di prevenzione e protezione atte a ridurre/eliminare i rischi dovuti ad interferenze
<ul style="list-style-type: none"> - Elettrocuzione, specie nel caso di contatti indiretti con parti divenute in tensione a seguito di un guasto d'isolamento (solo per le attrezzature alimentate a tensione di rete) - Urti e/o schiacciamenti, in particolar modo agli arti superiori - Tagli da lama - Contatto accidentale con parti ad alta temperatura o con liquidi caldi - Incendio ed esplosione connessi all'impiego di gas e fiamme in genere - Ferite lacere o contusioni, specie agli arti superiori, per contatto accidentale con elementi mobili - Impigliamento e trascinamento di parti del vestiario - Altri rischi per la sicurezza determinati dall'uso improprio o vietato delle attrezzature o da rotture improvvise 	<ul style="list-style-type: none"> - Segnalare eventuali malfunzionamenti al personale referente del committente che provvederà a far ripristinare l'attrezzatura e/o l'impianto - Nel caso in cui si verificano fughe accidentali di gas, è prevista la chiusura dell'apposita valvola di intercettazione e l'immediata apertura di porte, finestre ed il conseguente sgombero dei locali. - E' vietato utilizzare attrezzature non preventivamente autorizzate da parte dell'Ente gestore dell'intervento. - E' necessario rispettare i divieti e le prescrizioni riportate nei cartelli indicatori e segnaletici presenti.

IMMAGAZZINAMENTO

Le scaffalature utilizzate per lo stoccaggio/prelievo dei materiali sono da ritenersi adeguate sotto il profilo di requisiti di sicurezza.

Rischio di caduta accidentale dei materiali prelevati o depositati mediante l'impiego di carrellini di supporto, o ribaltamento degli stessi con rischio di investimento.

⇒	Misure di prevenzione e protezione atte a ridurre/eliminare i rischi dovuti ad interferenze
-	La valutazione della percorribilità delle vie di transito da parte dell'addetto, preventivamente all'uso del carrellino.
-	Il divieto per i lavoratori non interessati all'operatività di avvicinarsi all'addetto durante le fasi di prelievo o deposito manuale o col carrello dei prodotti, se ciò costituisce un pericolo.

<p>COMUNE DI BORGOSATOLLO Mensa Scolastica</p>	<p>GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI DI APPALTO O CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA</p> <p>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08</p>	
--	--	--

RISCHI ELETTRICI

RISCHI DEGLI UTENTI GENERICI

15. Elettrocuzione per contatto indiretto con parti (es. carcasse) andate in tensione a seguito di un guasto dell'isolamento (tale rischio non riguarda le attrezzature a doppio isolamento).

⇒	Misure di prevenzione e protezione atte a ridurre/eliminare i rischi dovuti ad interferenze
-	Divieto di effettuare qualsiasi intervento su parti in tensione e modificare prolunghe, prese e/o spine, spinotti di collegamento, morsettiere da parte di personale non autorizzato.
-	Individuazione visiva di danneggiamenti o rotture di cavi elettrici, prese od altri componenti elettrici, con successiva segnalazione del problema riscontrato al proprio diretto responsabile (preposto).

APPARECCHI A PRESSIONE E RETI DI DISTRIBUZIONE

16. Gli operatori utilizzano apparecchiature di cucina alimentate a gas, sfruttando la rete di distribuzione esistente; non si possono pertanto escludere o sottovalutare i rischi ed gli eventuali danni dovuti ad accidentali fughe di gas (pericolo di scoppio e incendio)

⇒	Misure di prevenzione e protezione atte a ridurre/eliminare i rischi dovuti ad interferenze
-	Al fine di evitare i danni per la sicurezza derivabili da accidentali fughe di gas, è prevista oltre alla manutenzione periodica della rete a gas, l'attuazione delle seguenti misure di prevenzione: <ul style="list-style-type: none"> • chiusura della valvola generale di intercettazione del gas; • aerazione dei locali interessati dalla fuga. • eventuale allontanamento dei presenti, tranne che per gli addetti incaricati;
-	Divieto di installare autonomamente nuove utenze o modificare quelle esistenti
-	Individuazione visiva di danneggiamenti o rotture di tubazioni o attrezzature, con successiva segnalazione del problema riscontrato al preposto
-	Divieto di effettuare qualsiasi intervento su componenti della rete del gas, salvo preventivo incarico specifico

APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO

Non pertinente.

MEZZI DI TRASPORTO

Le vie di consegna delle merci (o dei pasti in caso di emergenza) possono essere occupate dagli alunni che raggiungono o escono dalla scuola.

Rischio di investimento dell'utenza scolastica con automezzi di trasporto delle merci/pasti.

⇒	Misure di prevenzione e protezione atte a ridurre/eliminare i rischi dovuti ad interferenze
-	Utilizzare in modo preferenziale l'apposito accesso per scarico merci/consegna pasti con accesso da via Sivelli.
-	Se la merce/i pasti devono essere consegnati utilizzando l'accesso principale, osservare il divieto di svolgere tali operazioni durante le fasce orarie di ingresso e di uscita degli alunni: dalle ore 7.30 alle ore 8.45; dalle ore 12.00 alle ore 13.00 e dalle ore 16.00 alle ore 17.00, inoltre valutare la percorribilità degli accessi della scuola con l'automezzo di trasporto delle merci/pasti da parte dell'addetto, richiesta di sorveglianza del tragitto durante l'accesso/uscita del mezzo.

RISCHIO D'INCENDIO E/O D'ESPLOSIONE

Considerata l'operatività, si segnalano i rischi significativi presenti presso le zone delimitate da apposita segnaletica di pericolo. In queste situazioni è assolutamente vietato fumare o usare fiamme libere. Il divieto di fumo vige anche nelle aree esterne dello stabilimento. L'utilizzo da parte degli addetti di macchine ed attrezzature elettriche favorisce la probabilità che si concretizzi il rischio di incendio e/o esplosione qualora si verificano le seguenti situazioni indesiderate.

- ✓ funzionamento anomalo di impianti, macchine ed attrezzature
- ✓ rotture o guasti delle stesse;

<p>COMUNE DI BORGOSATOLLO Mensa Scolastica</p>	<p>GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI DI APPALTO O CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA</p> <p>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08</p>	
--	--	--

- ✓ formazione accidentale di sorgenti d'innesco causate dalla produzione di scintille nelle lavorazioni, fiamme libere o da fenomeni di surriscaldamento di impianti, macchine ed attrezzature.

17. Tale condizione in concomitanza con la presenza di materiali combustibili che possono essere presenti nell'area di lavoro dell'operatore, permette di stimare modeste le probabilità che si sviluppi un incendio.

⇒ Misure di prevenzione e protezione a carico dell'impresa esecutrice
<ul style="list-style-type: none"> - Nei casi in cui si verifichi un principio di incendio, il lavoratore è informato sull'obbligo di avvisare immediatamente gli addetti della squadra antincendio. Tale disposizione è resa necessaria per tutelare la sicurezza di tutti i presenti - Per ridurre comunque il rischio di inneschi di un incendio, è previsto che l'operatore adotti tutte le misure necessarie ed in suo possesso affinché il rischio d'incendio e/o esplosione venga ridotto al minimo (allontanamento dei materiali combustibili e/o infiammabili dalle aree dove vi è la produzione di sorgenti d'innesco) - A seguito dell'ordine impartito dagli addetti alla gestione delle emergenze, è previsto che ciascun lavoratore abbandoni nel più breve tempo possibile la propria postazione di lavoro, raggiungendo il luogo sicuro, secondo quanto previsto dal piano di evacuazione - Qualora durante l'operatività si ravvisi la presenza di materiale combustibile o infiammabile o sussista il rischio di sorgenti di innesco, derivato da lavorazioni della committenza o da parte di ditte esterne, sarà necessario rapportarsi con il personale preposto al fine di pianificare eventuali coordinamenti specifici quali l'adozione di schermi protettivi, il divieto di svolgere lavorazioni, etc.

RISCHI GENERICI PER LA SICUREZZA

Non si ravvisano ulteriori rischi per la sicurezza.

RISCHI PER LA SALUTE DOVUTI AD INTERFERENZE - GESTIONE MENSA SCOLASTICA

ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI

Tutte le attività che comportano produzione di vapori, nebbie, polveri dovranno essere comunicate all'Ente referente dei lavori. In linea generale dovranno essere fornite le schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati.

Se le attività comportano in rischio sensibile a lavoratori della committenza o di altri appaltatori, il committente richiederà lo sfasamento temporale delle lavorazioni.

18. E' previsto l'impiego di agenti chimici specifici per la pulizia di macchine ed attrezzature della mensa, ad uso esclusivo degli operatori della ditta. La manipolazione di detersivi ed altri prodotti specifici potrebbe comportare l'eventuale esposizione per personale nei pressi.

⇒ Misure di prevenzione e protezione atte a ridurre/eliminare i rischi dovuti ad interferenze
<ul style="list-style-type: none"> - In generale non è prevista operatività da parte di altre ditte o di lavoratori della committenza durante le fasi di impiego di prodotti chimici; qualora necessario si provvederà a delimitare opportunamente la zona di lavoro o sfasare temporalmente l'intervento. - E' necessario mantenere copia della scheda di sicurezza che il fornitore della sostanza è tenuto a consegnare. In questa scheda sono contenute tutte le informazioni relative ai rischi della sostanza e le relative misure di protezione. - Gli operatori dovranno essere particolarmente attenti a non mescolare fra loro prodotti, la cui reazione provochi miscele pericolose e/o dannose; analoga considerazione vale per l'eventuale introduzione di sorgenti di innesco che dovranno essere mantenute a debita distanza da prodotti chimici infiammabili. - In caso di spandimenti successivi a rotture accidentali di contenitori è prevista la bonifica immediata della zona interessata conformemente al tipo di prodotto spanto. - Si raccomanda, quando possibile, la sostituzione degli agenti pericolosi con altri agenti o processi che, nelle condizioni d'uso, non sono o sono meno pericolosi per la salute dei lavoratori eventualmente presenti.

<p>COMUNE DI BORGOSATOLLO Mensa Scolastica</p>	<p>GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI DI APPALTO O CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA</p> <p>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08</p>	
--	--	--

ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI E/O MUTAGENI

Il rischio di esposizione al "fumo passivo" di sigaretta, recentemente classificato come cancerogeno per l'uomo, è stato infatti eliminato mediante l'osservanza del divieto di fumo già da tempo in atto in tutti i locali e presso l'area esterna. Il servizio di prevenzione e protezione prevede che il lavoratore, qualora ravvisi nei locali la presenza di fumatori (pubblico compreso), provveda immediatamente ad effettuare un richiamo verbale nei confronti del trasgressore.

ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI

19. Valutate le misure igieniche adottate per la conservazione e la manipolazione dei prodotti alimentari, il rischio biologico non si ritiene significativo, anche se non sono da escludersi le possibilità di contrarre tossinfezioni alimentari. I principali punti critici responsabili dell'igiene degli alimenti sono collegati ai metodi di conservazione adottati ed alle condizioni igieniche degli operatori stessi impegnati nella preparazione dei cibi.

⇒	Misure di prevenzione e protezione atte a ridurre/eliminare i rischi dovuti ad interferenze
<ul style="list-style-type: none"> - Sbrinare e disinfettare periodicamente delle attrezzature refrigeranti. - Controllo giornaliero della temperatura all'interno delle attrezzature refrigeranti. - Periodica aerazione dei luoghi interessati alla conservazione. - Pulizia dei locali, delle strutture e dei contenitori utilizzati per la conservazione degli alimenti durante le operazioni di bonifica di eventuali prodotti spanti, l'accesso al reparto potrebbe essere vietato al personale non autorizzato. 	

ESPOSIZIONE AL RUMORE

Le attività che comportano emissioni acustiche a carico di lavoratori della committenza o di altri appaltatori dovranno essere limitate o sfasate temporalmente, qualora anche questa misura sia di difficile attuazione informare l'Ente preposto alle lavorazioni della committenza.

ESPOSIZIONE ALLE VIBRAZIONI

Eventuale esposizioni a vibrazioni sono da ritenersi proprie dell'attività lavorativa svolta.

ESPOSIZIONE A RADIAZIONI

Non pertinente.

RISCHI GENERICI PER LA SALUTE

Non sono individuabili ulteriori rischi per la salute.

COMUNE DI BORGOSATOLLO Mensa Scolastica	GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI DI APPALTO O CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA Articolo 26 del D.Lgs. 81/08	
---	---	--

Qualora si verificano condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

In particolare, vengono di seguito indicate le procedure generali per la gestione delle attività contemporanee tra **alunni bidelli e personale mensa**.

LAVORAZIONE	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI ADOTTABILI PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' INTERFERENTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
Servizio distribuzione pasti	Presenza di Bidelli Fornitori	Scivolamento (pavimenti bagnati) Caduta a livello Ustioni da calore	Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti	B
	Presenza di docenti, alunni e/o materiali in prossimità della zona di distribuzione pasti o lungo l'area di transito	Urti, impatti Ustioni da calore	Eseguire le lavorazioni verificando che non vi sia presenza di docenti e/o bambini in prossimità delle aree di transito ed in quelle di distribuzione pasti.	B
Pulizia pavimenti e zone di lavoro con utilizzo di sostanze chimiche detergenti.	Transito di Fornitori Personale scolastico docenti e/o bambini su pavimenti bagnati	Scivolamento caduta a livello	Posizionare idonea segnaletica di sicurezza	B
	Utilizzo di prodotti chimici detergenti	Contatto con sostanze chimiche	Eseguire le lavorazioni ad una distanza tale da poter evitare possibili interferenze. Utilizzare idonea segnaletica	B
Trasporto dei pasti dalla cucina centro di produzione alle sedi di consumo mediante appositi	Presenza di Personale scolastico, Fornitori docenti e/o bambini all'interno del cortile della	Investimento	Nell'ingresso e nelle pertinenze della scuola, circolare a passo d'uomo. Parcheggiare i veicoli nella zona prevista	B

autoveicoli	scuola			
Pulizia, igienizzazione, sanificazione di arredi ed attrezzature	Presenza di personale scolastico , Fornitori docenti e/o bambini all'interno dei locali	Esposizione per inalazione e contatto di agenti chimici	Effettuare tale operazione in assenza totale di persone e predisporre tempi di sicurezza idonei alla decontaminazione	B

COMUNE DI BORGOSATOLLO Mensa Scolastica	GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI DI APPALTO O CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA Articolo 26 del D.Lgs. 81/08	Pagina 22
---	---	-----------

COSTI

Per la quantificazione dei costi della sicurezza riferiti allo specifico concessione, vengono prese in considerazione due tipologie di rischio:

- ⇒ Rischi da interferenze tra i soggetti presenti ed operanti nel luogo di svolgimento della concessione;
- ⇒ Rischi trasmissibili dall'ambiente di lavoro SOLO qualora esulino dai rischi specifici e prevedibili della normale attività della ditta concessionaria e non siano ragionevolmente valutabili dal datore di lavoro della stessa ditta (es. qualora un elettricista operi in un ambiente con presenza di rischi biologici, i DPI conseguenti sono costi della sicurezza).

La stima dei costi è analitica per singole voci, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente.

Successivamente, e comunque prima dello svolgimento della specifica attività, si provvederà ad una definizione più precisa (ed eventualmente ad una integrazione se le attività non erano contemplate) riportando le risultanze in un verbale che costituirà integrazione alla presente.

1. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Di seguito si specificano i costi per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso d'asta che saranno riconosciuti alla ditta concessionaria.

DESCRIZIONE	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario (euro)	Totale (euro)
Segnaletica di Sicurezza (Cartelli pericolo scivolamento)	n.	8	25,00	200,00
Formazione ed Informazione specifica del personale in merito all'attività oggetto di concessione	ore	10	50,00	500,00
Riunioni di coordinamento alla presenza dei responsabili per le imprese con un responsabile per le imprese, durata n. 3 ore/anno	n.	6	50,00	300,00
TOTALE				1000,00

COMUNE DI BORGOSATOLLO Mensa Scolastica	GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI DI APPALTO O CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA Articolo 26 del D.Lgs. 81/08	Pagina 23
---	---	-----------

VERBALE DI ACCETTAZIONE DEL DUVRI, COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Al fine di promuovere le azioni di cooperazione e coordinamento di cui al comma 2 dell'articolo 26 del D.Lgs. 81/08, ciascuna Ditta dovrà accettare le disposizioni contenute nel Documento e quindi sottoscriverlo.

Ogni parte ha fornito le informazioni riguardanti i rischi che reciprocamente potrebbero essere trasmessi, anche tramite lo scambio di specifica documentazione.

Il committente ha verificato l'idoneità tecnico professionale attraverso l'acquisizione del modulo A e degli allegati richiesti.

Con la firma riportata in calce le ditte attestano:

di aver preso atto delle informazioni di carattere generale dell'Azienda committente (sezione 01);

di aver preso atto delle dettagliate informazioni ricevute sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è chiamata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività (sezione 02);

di aver preso atto delle dettagliate informazioni sui rischi interferenziali e sulle misure di prevenzione e protezione (sezione 03);

dell'avvenuto coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori di tutte le parti, in quanto è avvenuto, attraverso i documenti di cui si allega copia, uno scambio reciproco di informazioni al fine di eliminare i rischi dovuti alle eventuali interferenze tra i lavori svolti dalle parti;

che rimane a carico della ditta concessionaria la valutazione e l'adozione di idonee misure di prevenzione e protezione inerenti i rischi della propria attività.

In corso d'opera, se dovessero venirsi a modificare le condizioni sopra esposte, sarà cura dei Datori di Lavoro promuovere una nuova iniziativa di coordinamento e cooperazione.

Per quanto non contemplato ai punti precedenti o nel presente documento, si riportano di seguito le ulteriori osservazioni intervenute durante il presente incontro tra le parti.

1) _____

2) _____

3) _____

Data.....

<i>Datore di lavoro ditta committente</i>	<i>Datore di lavoro ditta concessionaria</i>
_____	_____

COMUNE DI BORGOSATOLLO Mensa Scolastica	GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI DI APPALTO O CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI MENZA SCOLASTICA Articolo 26 del D.Lgs. 81/08	Pagina 24
---	---	-----------

ALLEGATI

COMUNE DI BORGOSATOLLO Mensa Scolastica	GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI DI APPALTO O CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA Articolo 26 del D.Lgs. 81/08	Pagina 25
---	---	-----------

CONCESSIONE IN USO MACCHINE, ATTREZZATURE, ECC.

Con la presente siamo a consegnare alla ditta....., riguardo all'affidamento in concessione del servizio di mensa scolastica le seguenti macchine ed attrezzature:

-
-
-
-
-
-
-
-

All'atto della consegna il/la Sig./ra..... in qualità di responsabile delle attività della ditta su indicata

dichiara di:

- aver preso visione che le attrezzature e le macchine prese in consegna sono rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalle norme di prevenzione;
- essere stato informato dei rischi e dei sistemi di prevenzione relativi all'utilizzo della macchina/e e delle attrezzature consegnate;
- avere avuto in copia le schede relative alle macchine - attrezzature con ivi evidenziati i rischi, le misure di prevenzione ed i DPI da utilizzare;

si impegna a:

- far utilizzare le attrezzature e le macchine prese in consegna esclusivamente a proprio personale idoneo, tecnicamente capace, informato, formato ed addestrato specificatamente;
- informare i propri operatori sui rischi e le misure preventive nell'uso delle macchine e sul divieto di vanificare le funzioni dei dispositivi di sicurezza delle macchine e delle attrezzature;
- mantenere in buone condizioni le attrezzature e macchine prese in consegna.

Data/...../.....

Datore di lavoro committente	Per comune di Borgosatollo

COMUNE DI BORGOSATOLLO Mensa Scolastica	GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI DI APPALTO O CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA Articolo 26 del D.Lgs. 81/08	Pagina 26
---	---	-----------

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Alla presente riunione di cooperazione e coordinamento, riguardo i lavori di

.....
....., sono presenti:

DITTA COMMITTENTE	NOMINATIVO E FIRMA	IN QUALITA' DI

DITTA CONCESSIONARIA	NOMINATIVO	IN QUALITA' DI

Al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2 dell'Art.26 del D.Lgs. 81/08 per i lavori affidati a ciascuna ditta concessionaria, in data ... / ... / si è svolto un incontro a cui sono presenti le persone specificate sopra. In questo incontro sono stati discussi altri argomenti oltre a quelli valutati nel documento unico, ed in particolare:

RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:
a)	1.
	2.
b)	1.
	2.
c)	1.
	2.

ALTRE NOTE
.....

COMUNE DI BORGOSATOLLO Mensa Scolastica	GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI DI APPALTO O CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI MENZA SCOLASTICA Articolo 26 del D.Lgs. 81/08	Pagina 27
---	---	-----------

PIANO EMERGENZA ED EVACUAZIONE
Plessi scolastici (allegato)
